

DALL'INCUBO NAZISTA AL SOGNO HOLLYWOODIANO:

**L'esodo dei registi europei
verso gli Stati Uniti**

Vienna – Berlino - Hollywood

«Vienna – Berlino – Hollywood. Una costellazione affascinante.

O un itinerario perverso. La forma antica della emigrazione
che scivola nella più moderna e nuda e vuota delle strutture: il
cinema, nella sua accezione più moderna e nuda e piena, il
cinema *americano*».

(Enrico Ghezzi, Enrico Magrelli,

Patrizia Pistagnesi, Giovanni Spagnoletti)

Vogliamo vivere! (To Be or Not to Be, 1942) di Ernst Lubisch



Ernst Lubitsch (Berlino, 1892-Los Angeles, 1947)



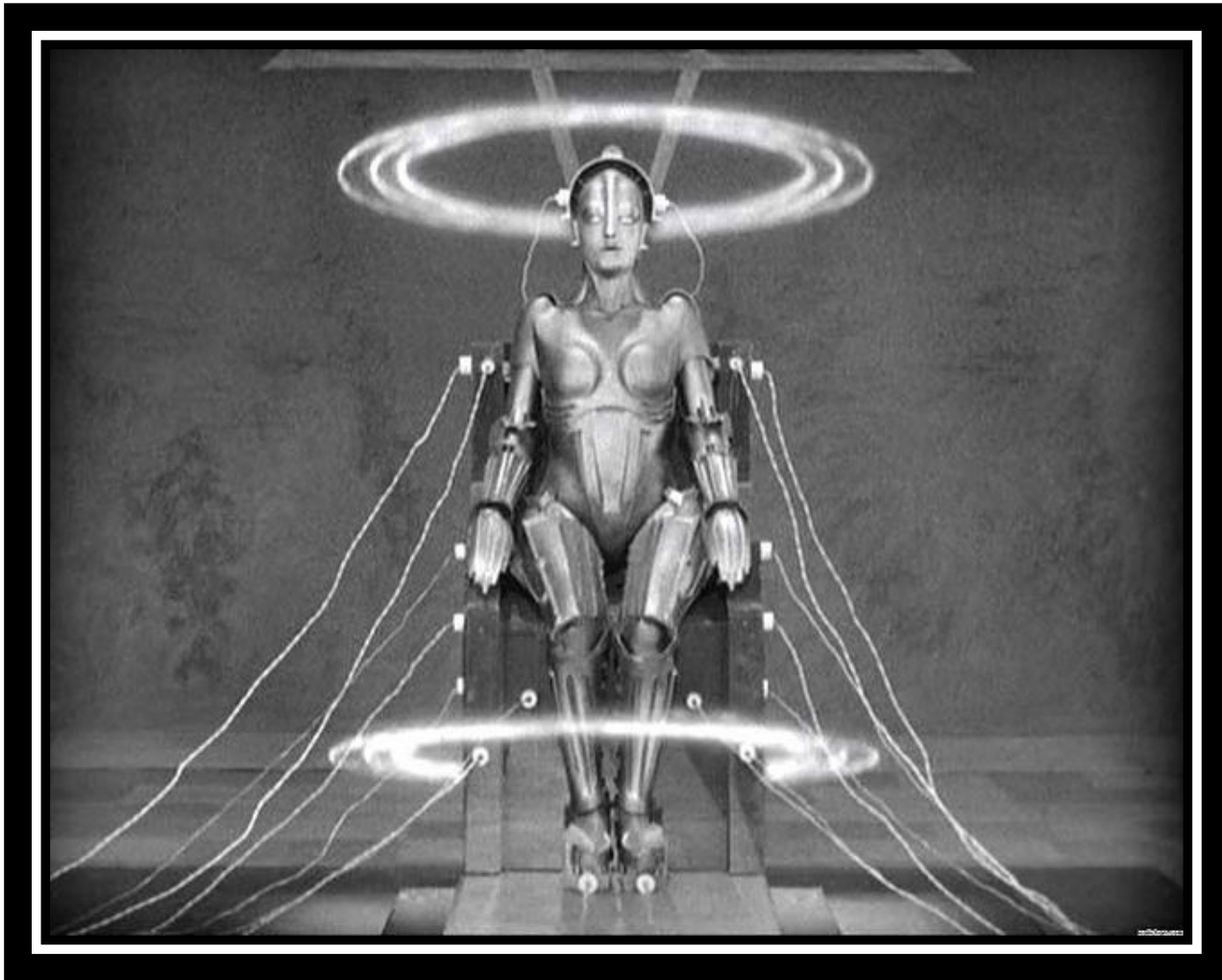
Il “Lubitsch Touch”/*Ninotchka* (1939)



Alcuni grandi registi espatriati:

Fritz Lang (Vienna, 1890-Beverly Hills, 1976)





Metropolis (1927) di Fritz Lang





M - Il mostro di Düsseldorf
(*M - Eine Stadt sucht einen Mörder*,
1931) di Fritz Lang

**Fritz Lang con sua moglie,
la sceneggiatrice Thea von Harbou (1888-1954)**



Fritz Lang arriva in America nel 1935



Furia (*Fury*, 1936) di Fritz Lang



Anche i boia muoiono
(*Hangmen also die*, 1943) di Fritz Lang

Dal 1944 al 1950 Lang firma molti film noir



La donna del ritratto
(*The Woman in the Window*, 1944)
di Fritz Lang



La strada scarlatta
(*Scarlet Street*, 1945) di Fritz Lang

Douglas Sirk (Amburgo, 1897 -Lugano, 1987)



**Sposato con un attrice ebrea, Sirk fugge dalla Germania nel
1937. Prima si rifugia in Svizzera, poi nei Paesi Bassi e
infine in America.**

**Il suo periodo d'oro coincide con gli anni Cinquanta, quando
firma per la Universal degli straordinari melodrammi.**



Secondo amore
(*All That Heaven Allows*, 1955)
di Douglas Sirk



Lo specchio della vita
(*Imitation of Life*, 1959) di Douglas Sirk

Robert Siodmak (Dresda, 1900 – Locarno, 1973)





Uomini di domenica
(*Menschen am Sonntag*, 1930)
di Robert Siodmak

**Robert Siodmak arriva in America nel 1940. Nel corso del
decennio dirigerà splendidi noir come...**



La scala a chiocciola
(*The Spiral Staircase*, 1946)
di Robert Siodmak



I gangsters
(*The Killers*, 1946) di Robert Siodmak

Curtis Bernhardt (Worms, 1899 – Pacific Palisades, 1981)

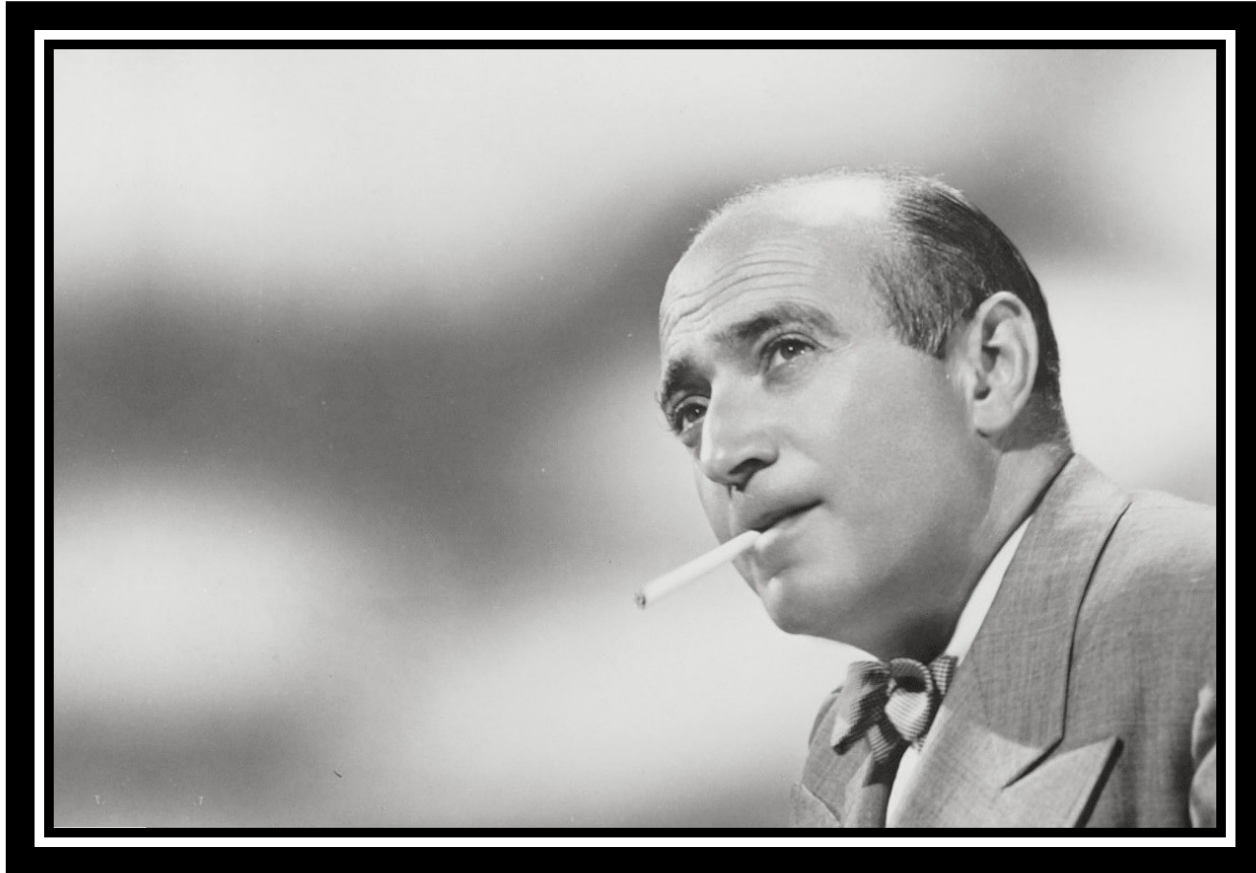




Anime in delirio
(*Possessed*, 1947) di Curtis Bernhardt



Max Ophüls (Saarbrücken, 1902 – Amburgo, 1957)





La signora di tutti (1934) di Max Ophüls

Max Ophüls arriva in America nel 1941



Lettera da una sconosciuta
(*Letter from an Unknown Woman*, 1948)
di Max Ophüls

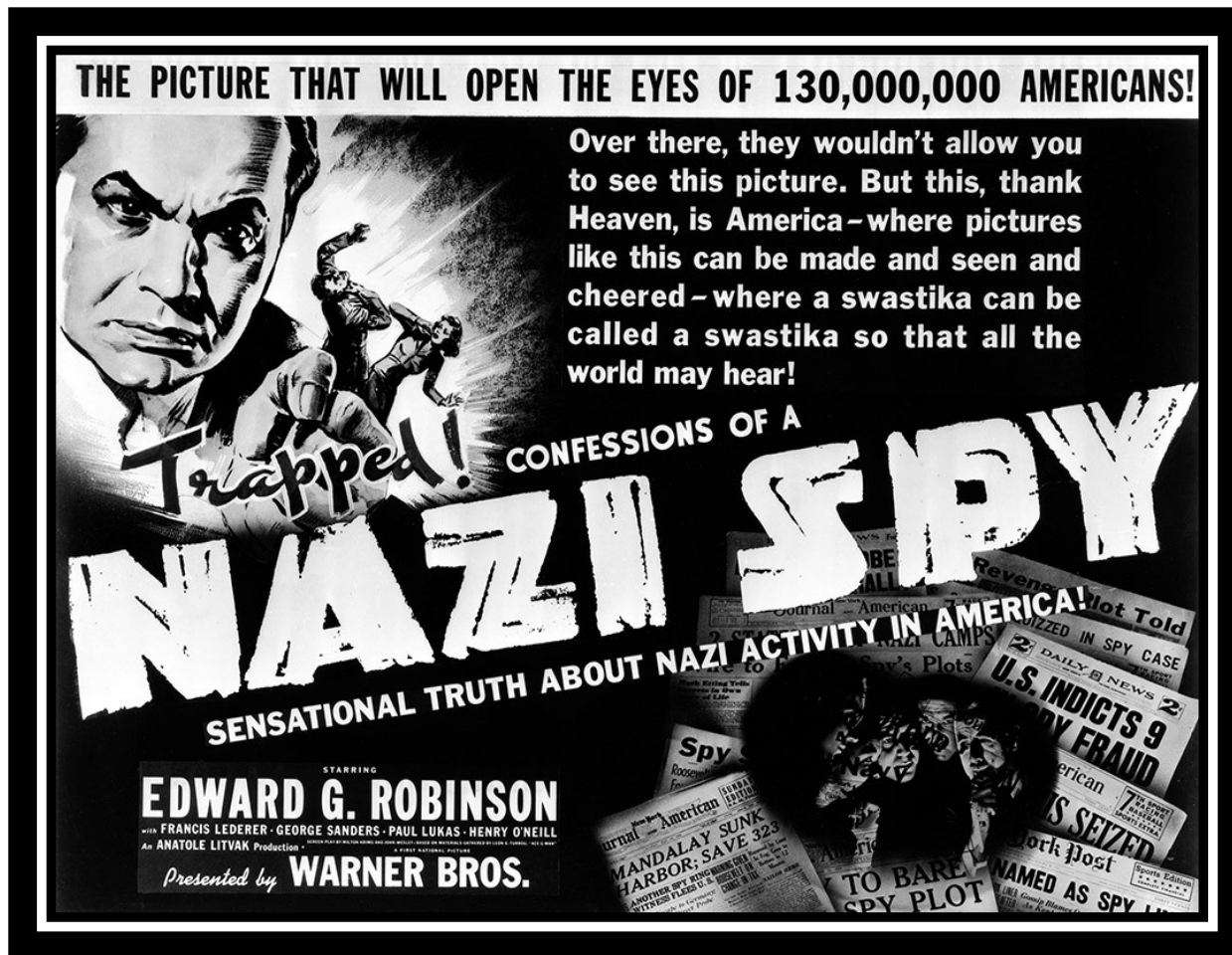
Anatole Litvak
(Kiev, 1902-Neuilly-sur-Seine, 15 dicembre 1974)



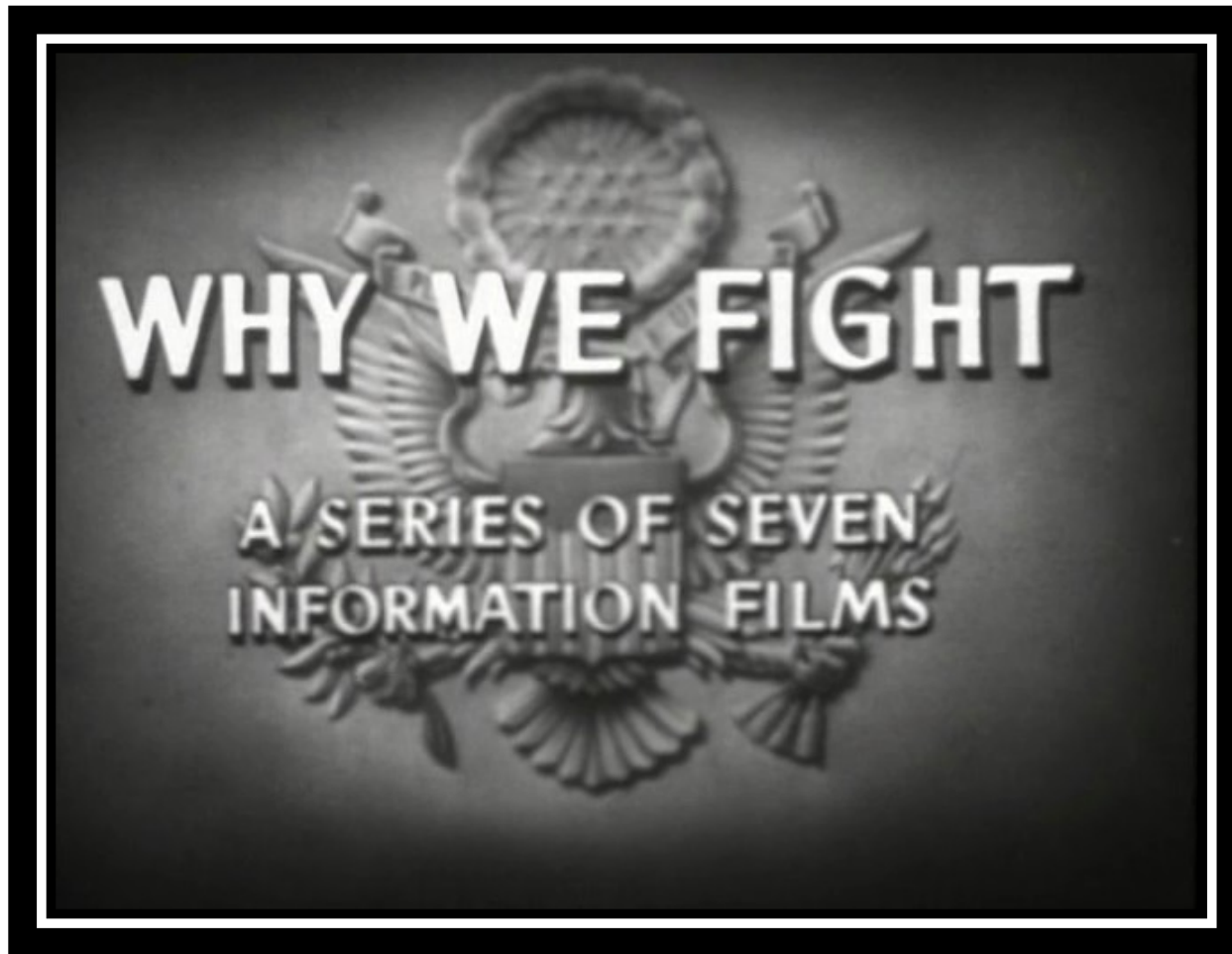


Mayerling (1936) di Anatole Litvak

Grazie al successo di *Mayerling*, Anatole Litvak viene notato da Hollywood, dove alla fine degli anni Trenta. Nel corso del decennio successivo, Litvak diventa un regista di spicco del cinema americano.



Confessioni di una spia nazista
(*Confessions of a Nazi Spy*, 1939)
di Anatole Litvak



Why We Fight (1942-1945)



Il terrore corre sul filo
(*Sorry, Wrong Number*, 1948)
di Anatole Litvak

Otto Preminger (Vyžnycja, 1905 - New York, 1986)



Preminger arriva negli Stati Uniti nel 1935. Il suo primo grande successo come regista arriva però nel 1944 con...



Vertigine (Laura, 1944)
di Otto Preminger



**Otto Preminger in *Stalag 17* (1953)
di Billy Wilder**



La vergine sotto il tetto
(*The Moon Is Blue*, 1953)
di Otto Preminger



L'uomo dal braccio d'oro
(*The Man with the Golden Arm*, 1955)
di Otto Preminger

Fred Zinnemann (Vienna, 1907-Londra, 1997)



**Fred Zinnemann emigra negli Stati Uniti nel 1929. Qui
diventerà un regista estremamente prolifico.**

**La sua sarà una delle carriere più lunghe della storia del
cinema classico.**



Mezzogiorno di fuoco (High Noon, 1952)
di Fred Zinnemann



Da qui all'eternità
(From Here to Eternity, 1953)
di Fred Zinnemann

Il caso degli attori e delle attrici:

Max Reinhardt (Baden, 1873 -New York, 1943)



Conrad Veidt (Potsdam, 1893 -Hollywood, 1943)





Conrad Veidt/Cesare
in *Il gabinetto del dottor Caligari*
(*Das Cabinet des Dr. Caligari*, 1920) di
Robert Wiene



L'uomo che ride
(*The Man Who Laughs*, 1928)
di Paul Leni

**Siccome la moglie è ebrea, Veidt abbandona la Germania nel
1933. Prima si trasferisce in Inghilterra e poi arriva a
Hollywood. Diverrà celebre in America per i ruoli di
villain.**



**Conrad Veidt/Maggiore Heinrich
Strasser in *Casablanca***

Edward G. Robinson (Bucarest, 1893-Los Angeles, 1973)



**Nel 1903, a soli nove anni, il futuro attore emigra in America,
a New York, per sfuggire
a un clima di crescente antisemitismo.**



Edward G. Robinson/Cesare Enrico Bandello
*in **Piccolo Cesare***

Anche gli anni Quaranta saranno un decennio d'oro per l'attore. La sua recitazione diventa più fine, più modulata.

**Robinson compare in due splendidi noir di Lang
e ha un ruolo secondario (ma molto suggestivo)**

in *La fiamma del peccato*.



Edward G. Robinson/Barton Keyes in
La fiamma del peccato



Edward G. Robinson/Dathan
in *I dieci comandamenti*
(The *Ten Commandments*, 1956)
di Cecil B. DeMille

Peter Lorre (Ružomberok, 1904 -Los Angeles, 1964)



**Lorre abbandona la Germania nel 1933. Prima di arrivare a
Hollywood lavora per breve tempo
in Francia e nel Regno Unito.**



Peter Lorre/Abbott
in *L'uomo che sapeva troppo*
(*The Man Who Knew Too Much*, 1934)
di Alfred Hitchcock



Peter Lorre/Mr. Moto



Peter Lorre/Joel Cairo
in *Il falcone maltese*
(*The Maltese Falcon*, 1941) di John Huston

Paul Henreid (Trieste, 1908 -Santa Monica, 1992)





**Paul Henreid/Victor Laszlo
in *Casablanca* (1942) di Michael Curtiz**



**Paul Henreid/Jerry Durrance in
Perdutamente tua (Now, Voyager, 1942)
di Irving Rapper**

Marlene Dietrich (Schöneberg, 1901 -Parigi, 1992)





Marlene Dietrich/Lola-Lola
in *L'angelo azzurro*
(*Der blaue Engel*, 1930)
di Josef von Sternberg

Josef von Sternberg (Vienna, 1894-Hollywood, 1969)





Marlene Dietrich/Amy Jolly
In *Marocco* (*Morocco*, 1930)
di Josef von Sternberg



Marlene Dietrich/Christine Helm
in *Testimone d'accusa*
(*Witness for the Prosecution*, 1957)
di Billy Wilder



**Marlene Dietrich/Tanya
in *L'infernale Quinlan*
(*Touch of Evil*, 1958)
di Orson Welles**

Luise Rainer (Düsseldorf, 1910-Londra, 2014)



Luise Rainer vincitrice del Premio Oscar



Hedy Lamarr
(Vienna, 1914-Altamonte Springs, 2000)



Hedy Lamarr in *Estasi* (*Ecstasy*, 1933) di Gustav Machatý



**Hedy Lamarr in *Le fanciulle delle follie* (*Ziegfeld Girl*, 1941)
di Robert Z. Leonard**

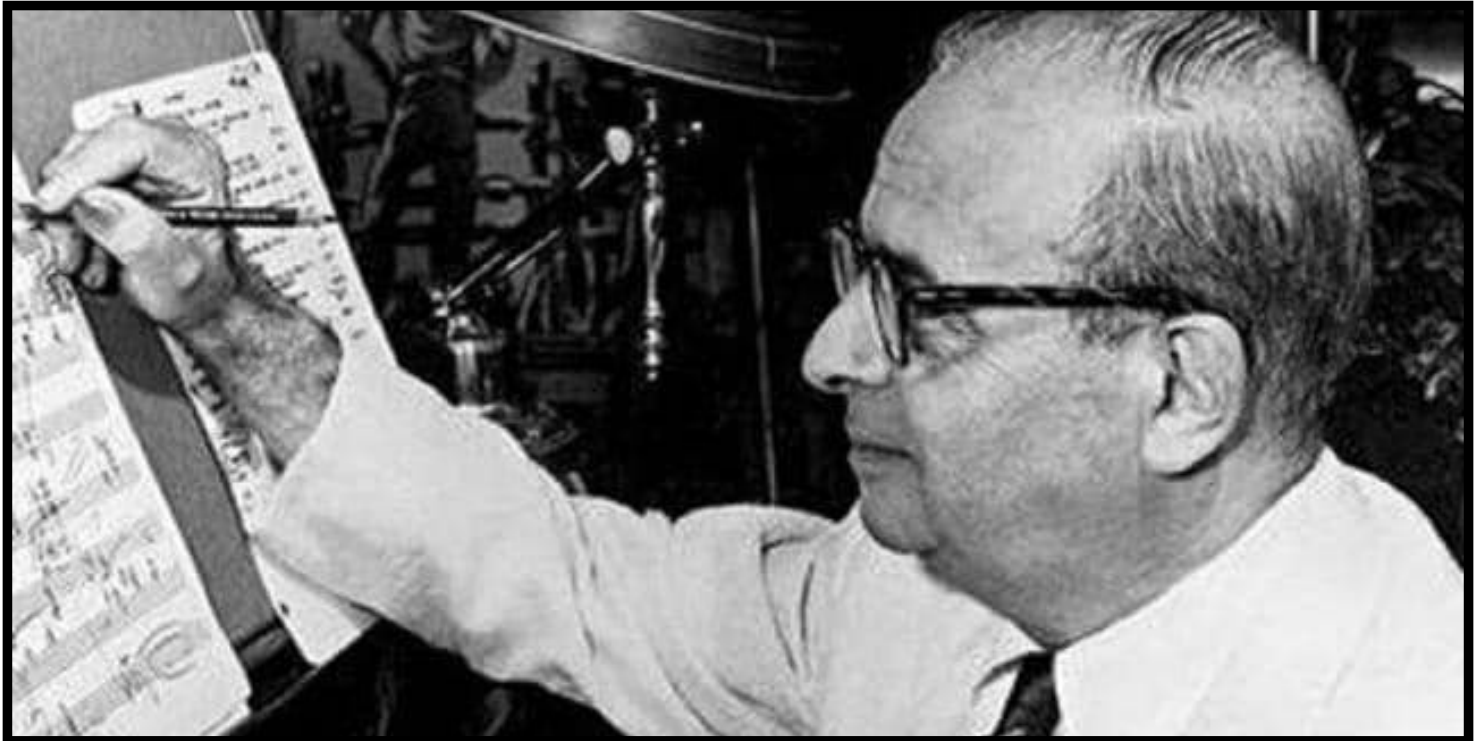


**Hedy Lamarr in *Sansone e Dalila* (*Samson and Delilah*, 1949)
di Cecil B. De Mille**



Due grandi compositori emigrati a Hollywood:

Max Steiner (Vienna, 1888-Hollywood, 1971)





King Kong (1933)
di Merian C. Cooper
ed Ernest B. Schoedsack



Via col vento



Casablanca

Franz Waxman (Königshütte, 1906-Los Angeles, 1967)





Rebecca-la prima moglie
(*Rebecca*, 1940)
di Alfred Hitchcock



Viale del tramonto
(*Sunset Boulevard*, 1950)
di Billy Wilder



Un posto al sole
(*A Place in the Sun*, 1951)
di George Stevens